



Allegato f)

NOTA INTEGRATIVA

allegata alla proposta di

**ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI
PREVISIONE**

per gli esercizi finanziari
2020 / 2022

Cod. Fiscale 01944590221
ifpsandropertinitrento.it





Secondo l'articolo 50 del del D.Lgs. 118 del 2011 il consiglio dell'Istituzione (art. 5 lp5/2006) deve approvare, entro il 31 luglio, l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'articolo 40 (equilibrio dei bilancio)

al comma 3, che all' assestamento sia allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

- a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
- c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.

Tra gli allegati alla deliberazione di assestamento del bilancio di previsione figura la presente nota integrativa che deve specificare:

- a) La destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
- b) Le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione;
- c) L'applicazione del fondo di cassa all'1.1.2019 dell'Istituto cassiere;
- d) La verifica dell'adeguatezza dello stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato a bilancio, qualora attivato.

a) Destinazione della quota libera del risultato di amministrazione:

si ottempera a quanto previsto dalla norma con la descrizione in dettaglio della quota vincolata e della quota libera del risultato di amministrazione

A tal fine è stato predisposto il prospetto sotto indicato.

Risultato di amministrazione	Importi da "Allegato A"	Importi già applicati a bilancio	Differenza da applicare in assestamento			
			importo	Missione	Programma	Cap.



Sandro Pertini
ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Parte accantonata						
FCDE	0,00	0,00	non si applica			
Parte vincolata di natura corrente						
Fondo qualità	8.347,84	8.093,27	254,57			
BES	6.660,67	6.692,17	-31,50			
Spese delegate	0,00	0,00	0,00			
Famiglie	2.375,58	2.375,58	0,00			
Abilitazione formazioni aziendali	1.705,62	1.705,62	0,00			
m artigiano fumisti	36.806,62	36.092,64	713,98			
m artigiano arredo	1.368,19	1.368,19	0,00			
	1.955,10	1.955,10	0,00			
			0,00			
Totale parte vincolata corrente	59.219,62					
Parte vincolata per investimenti						
Manutenzione straord, di una certa rilevanza	0,00	0,00	0,00			
Contributi straordinari in c/capitale	0,00	0,00	0,00			
Altri						
Totale parte vincolata c/capitale	0,00					
Parte destinata agli investimenti	239.061,02	0,00	239.061,02		02	402310
....						402320
						402330
						402350
Parte disponibile	141.993,66	0,00	141.993,66		04	402310
						402350
						111030
						402030
						402100
						402160
						402200

Cod. Fiscale 01944590221
ifpsandropertinitrento.it





TOTALE	440.274,30	58.282,57	381.991,73		
---------------	-------------------	------------------	-------------------	--	--

Nel Rendiconto 2019 l'avanzo vincolato definitivo riportato all'interno dell'allegato A al rendiconto stesso risulta pari ad €uro 59.219,62: come si evince dalla tabella di tale avanzo si riporta in assestamento solamente la quota non ancora applicata a bilancio 2020, corrispondente ad €uro 937,05.

L'importo che invece viene applicato, pari ad € 381.054,68 costituisce la parte che in sede di assestamento viene applicata al bilancio, con i vincoli previsti dal comma 6, art. 42 del D.Leg. 118/2011, che sono i seguenti:

“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) la copertura dei debiti dei debiti fuori bilancio;
- b) i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedervi con mezzi ordinari;
- c) il finanziamento di spese di investimento;
- d) il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) l'estinzione anticipata dei prestiti.”

In particolare le circolari del Servizio Istruzione prot. n. 296094 di data 01.06.2020 relativa all'utilizzo fondi per emergenza Covid-19 e prot. n. PAT/388051bdi data 06 luglio 2020 relativa alla predisposizione dell'assestamento di bilancio 2020-2022 hanno specificato che in fase di assestamento di bilancio è possibile utilizzare la quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione per la copertura di spese di parte corrente, sia sostenute che programmate, connesse all'emergenza epidemiologica in corso

si riportano di seguito i capitoli interessati ed i relativi importi:

cap 111030 PRESTAZ PROF.LI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO AMM.NE (medico competente)	€ 10.000,00
cap 402030 TASSA E/O TARIFFA SMALTIM RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 5.000,00
cap 402100 ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI N.A.C.	€ 31.000,00
cap 402160TRASPORTI, LICENZE SOFTWARE,NOLEGGIO ATTREZ E IMP.	€ 4.000,00
cap 402200 SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	€ 10.000,00
cap 402310 MOBILI E ARREDI	€ 90.000,00
cap 402320 IMPIANTI E MACCHINARI	€ 56.000,00
cap 402330 ATTREZZATURE	€ 50.000,00
cap 402350 HARDWARE	€ 125.054,68





TOTALE

381.054,68

b) Le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione;

Non si registra disavanzo di amministrazione. L'avanzo di amministrazione 2019 corretto evidenzia un avanzo di amministrazione di € 440.274,30.

c) L'applicazione del fondo di cassa all'1.1.2019 dell'Istituto cassiere;

La verifica di cassa effettuata dall'Istituto tesoriere di cassa alla data del 31 dicembre 2018, che si allega alla presente nota, riporta un saldo cassa pari ad € 593.508,42.

Tale fondo di cassa all'1.1.2020 deve essere iscritto tra le entrate del bilancio di previsione di cassa 2020-2022. La ripartizione è stata effettuata sulla base delle attuali esigenze, tenuto conto anche della necessità di coprire l'avanzo disponibile appena distribuito.

Sotto si riporta la ripartizione dell'incremento di cassa sui relativi capitoli:





N. documento	0000036362	Stato documento	Registr.
Area fin.	ISTN		
Esercizio	2020		
Tipo variazione	69 Incremento e Riduzione di cassa		
Prev. di cassa			
Pos	Centro resp.	Pos.Finanz.	Imp.
1	S501	E5000	593.508,42
2	S501	111030	5.000,00
3	S501	402030	10.000,00
4	S501	402080	50.000,00
5	S501	402090	5.000,00
6	S501	402100	31.000,00
7	S501	402150	100.000,00
8	S501	402200	10.000,00
9	S501	402240	20.000,00
10	S501	402310	70.000,00
11	S501	402320	40.000,00
12	S501	402330	50.000,00
13	S501	402350	80.000,00
14	S501	200130	122.508,42

d) La verifica dell'adeguatezza dello stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato a bilancio di previsione

Dal momento che in sede di bilancio di previsione è stato previsto l'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), è necessario procedere alla verifica dell'adeguatezza dello stesso, con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il bilancio di previsione 2020-2022, prendendo in considerazione l'importo degli stanziamenti, degli accertamenti e degli incassi attuali.

Si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui



si procede all'adeguamento e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi.

Nel dettaglio occorre considerare l'incidenza percentuale degli incassi realizzati in conto competenza agli accertamenti di competenza (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) e quindi confrontare il complemento a 100 di tale percentuale con quella utilizzata per il calcolo del fondo in sede di bilancio di previsione.

Se tale complemento a 100 risulta inferiore a quella usata in sede di bilancio di previsione, l'ente può ricalcolare la quota da accantonare al fondo applicando tale percentuale più favorevole.

Al fine di chiarire le operazioni sopra descritte, si riporta di seguito l'estrapolazione del foglio di calcolo che dà evidenza dell'importo dell'adeguamento del fondo.

VERIFICA DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN SEDE DI ASSESTAMENTO													
Capitolo	Previsioni iniziali	(a) Stanziato ad oggi	(b) Accertato alla data attuale	(c) Incassato ad oggi (c/competenza)	(d) % incassi "storica" utilizzata per il calcolo a preventivo	(e) Incidenza attuale incassato su stanziato (c/a)	(f) Incidenza attuale incassato su accertato (c/b)	(g) % da applicare per ricalcolo fcde	(h) Base per ricalcolo fcde	(i) Fcde (h*g)	100%	importo già accantonato nel FCDE	incremento o decremento FCDE
E212100	61.750,00	66.105,75	66.105,75	52.370,75	99,07%	79,22%	79,22%	0,93%	66.105,75	614,78	614,78	574,67	40,11
											614,78	574,67	40,11

L'adeguamento, che risulta pari ad €uro 40,11, va effettuato sul capitolo 200210 (Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente) utilizzando il fondo di riserva per spese obbligatorie (cap 200110).

A seguito di verifica il capitolo 200210 non appare all'interno dell'elenco dei capitoli di spese prelevabili dal fondo di riserva per spese obbligatorie, e risulta sprovvisto di fondi.

Si è provveduto pertanto alle operazioni di seguito descritte:
inserimento del cap 200210 (Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente) nell'elenco delle spese prelevabili dal fondo di riserva per spese obbligatorie per poter incrementare la dotazione del capitolo con determinazione di proposta di assestamento dell'esercizio;



provveduto allo storno di euro 40,11 dal capitolo 200120 (Fondo di riserva spese impreviste) al capitolo 200110 (Fondo di riserva spese obbligatorie) appartenenti al medesimo macroaggregato 20.01.110 per poter effettuare il prelevamento.

e) tutte quelle informazioni che l'Istituzione scolastica ritiene utili ai fini conoscitivi del bilancio.

E' stata registrata una variazione in diminuzione per Euro 1.500,00, come segue:

CATEGORIA	CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA
3050100	E352100	6.994,36	- 1.500,00	5.494,36
MACROAGGREGATO				
04.02.103	402150	206.265,36	- 1.500,00	204.765,36

Tale variazione si riferisce al versamento dell'offerta dovuta all'Istituto per l'utilizzo degli spazi per la somministrazione di snack e bevande tramite distributori automatici all'interno dell'Istituto. L'offerta che Dolomatic S.r.l. è tenuta a versare corrisponde ad Euro 5.265,36, ma a seguito dell'emergenza sanitaria la ditta ritiene necessario rideterminare le condizioni contrattuali a suo tempo concordate, che erano state basate su una ragionevole previsione di andamento economico del contratto.

Il Consiglio in data 30 giugno 2020 ha approvato la riduzione della quota del corrispettivo annuo a favore dell'istituto in ragione di quanto su esposto con uno sconto pari ad Euro 1.500,00, ottenuta dividendo tale contributo per dodici mensilità e moltiplicando poi per i mesi di totale fermo delle macchine.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Nicola Parzian)**

Questa nota se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Cod. Fiscale 01944590221
ifpsandropertinitrento.it